

Sì al calendario venatorio 2021/22 dalla commissione regionale

scritto da Regione Umbria | 9 Giugno 2021



La Terza commissione consiliare, presieduta da **Eleonora Pace**, ha emesso a maggioranza parere favorevole alla proposta di **calendario venatorio 2021-22**, apportandovi però l'indicazione di un rinvio alla stagione 2022-23 per quanto concerne il **divieto di caccia** nei valichi di **Bocca Trabaria**, **Fossato di Vico** e **Passo Carosina**, previa parere favorevole dell'Ispra. Allo stato attuale infatti, non si sa ancora se la **Regione Marche** osserverà il divieto di caccia nei valichi per proteggere la fauna migratoria, quindi innanzi al rischio di disomogeneità sui territori di Umbria e Marche e disparità di trattamento fra i cacciatori delle due regioni si chiede una deroga specifica.

Non hanno partecipato al voto i consiglieri di minoranza **Bettarelli, Bori (Pd) e Fora (Patto Civico)**. Quest'ultimo ha richiesto invece un'altra votazione per dare parere favorevole senza l'indicazione sui valichi, per evitare che non siano coerenti con le indicazioni dell'Ispra e demandando alla giunta le opportune conclusioni, richiesta bocciata dai voti contrari della **maggioranza Lega-Fratelli d'Italia**.

L'assessore **Roberto Morroni** ha spiegato che, dopo le richieste dei consiglieri della **Lega**, segnatamente del capogruppo **Stefano Pastorelli** e di **Valerio Mancini**, è stata inviata una lettera all'Ispra per chiedere la deroga sull'indicazione dei tre valichi montani in questione dove, secondo quanto previsto dal **Piano faunistico venatorio**, non si dovrebbe cacciare per un raggio di mille metri nel rispetto delle migrazioni dell'avifauna. In caso di parere contrario dell'Ispra, comunque non vincolante, il calendario venatorio potrebbe essere esposto ai ricorsi delle associazioni di tutela della fauna selvatica, come già accaduto alla Regione Lombardia, con possibilità di impugnazione dell'atto e di sospensione della sua validità.